

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	36
2. disturbi evolutivi specifici	61
➤ DSA	38
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Disturbo del linguaggio	10
➤ Altro	10
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	55
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	31
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Dislivello di competenze	22
Totali	153
% su popolazione scolastica (su 837 alunni totali)	18,27%
N° PEI redatti dai GLO Nota: non sono stati redatti i PEI per 1 alunno che non ha mai frequentato, per 1 alunno che ha concluso il percorso di certificazione solo in corso d'anno e per 1 alunno che sta ancora concludendo il percorso di certificazione	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria Nota: 38 per alunni DSA e 10 per alunni con altra diagnosi	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria Nota: 22 per alunni in situazione di svantaggio 6 per alunni DES in via di certificazione	28

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Progetto di espressione corporea (per alcuni ragazzi DVA della Primaria)
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di coordinamento	Sì (1 docente della scuola secondaria di I° grado)
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	La funzione viene svolta dai docenti di sostegno a tempo indeterminato	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Attività di sportello di ascolto psicologico (consulenza per docenti, genitori, alunni)	Sì
Docenti tutor	1 docente tutor della Scuola Secondaria di Primo Grado per anno di prova di un docente neoimmesso in ruolo	sì
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<p>Progetti di alfabetizzazione alunni stranieri</p> <p>Progetto accoglienza Bambini Ucraini</p> <p>Progetto di istruzione domiciliare</p> <p>Partecipazione all'iniziativa indetta dallo sportello autismo di Milano in occasione della giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo "Trama di narrazioni: i colori delle emozioni"</p> <p>Progetto sperimentale di comunicazione aumentativa alternativa: letture ad alta leggibilità</p>
	Altro: Progetti PTOF	Teatro Orto Scacchi Orchestra

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	no	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no	
	Altro:	/	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<p>Publicazione sul sito della scuola nell'Area Inclusione" di slide informative sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento per le famiglie</p> <p>Publicazione sul sito della scuola nell'Area Inclusione" del Protocollo di Accoglienza</p> <p>Incontro bullismo/cyberbullismo "Interconnettiamoci ma con la testa"</p> <p>Incontro di orientamento rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado</p> <p>Incontro con i genitori delle classi quinte sul progetto affettività</p>	
		Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì, condivisione PEI e PDP
		Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
		Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si stanno prendendo accordi per la formazione di un GLI territoriale dei due IC di Bresso (fase di attivazione)	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Protocollo d'Intesa con il comune di Bresso, gli oratori, PEPITA onlus, Fondazione Carolina	

	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	In parte
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	In parte
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Progetto di affettività in collaborazione con il Consultorio di Bresso rivolto alle classi Quinte della scuola Primaria
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<p>Safer internet day Attività rivolte alle classi quarte e quinte della Primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado</p> <p>Lions club: Incontro con il Colonnello Fontana per le classi seconde della scuola secondaria di Primo grado</p> <p>Incontro con il comandante della stazione dei Carabinieri di Bresso riguardante la seguente tematica: "Azioni di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle tecnologie digitali" rivolto alle classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <p>Collaborazione con la Cooperativa Onlus "Non uno di meno" e con la Cooperativa "Eurostreet" relativamente a progetti di alfabetizzazione</p>
	Progetti a livello di reti di scuole	/
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Formazione scuola polo Ambito 23 (on line) completato con 8 ore di

		corso di formazione "Inclusione e aspetti relazionali" Corso di formazione sulla valutazione Corso di formazione "In relazione"
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Formazione interna su inclusione e aspetti relazionali
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	Autoformazione e formazione sull'utilizzo della DDI (Scuola Primaria)

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO:

garantisce l'inclusione di tutti gli alunni BES e attraverso il PAI valuta le criticità e i punti di forza degli interventi operati nell'anno trascorso, attua interventi correttivi necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto. Garantisce la condivisione con le famiglie dei documenti PEI e PDP. Autorizza e promuove l'istituzione di due GLO annuali per ogni alunno disabile, supervisiona attraverso i verbali i punti discussi all'ordine del giorno e le decisioni prese. Ha favorito il consolidamento all'interno dell'istituto dell'utilizzo della DDI a garanzia di un'effettiva inclusione scolastica e del mantenimento della relazione educativa anche nei periodi di DAD. Ha introdotto l'uso di una scheda report mensile per i docenti di sostegno che intende promuovere anche per il futuro con la finalità di tenere monitorate le attività di sostegno e le criticità e i progressi degli alunni.

GLI (gruppo lavoro inclusione composto da DS, FS Inclusione, docenti di sostegno, alcuni docenti curricolari, tre genitori) si è riunito:

1) in data 21/09/2022 in via informale con la sola componente docenti. In questa sede la Dirigente ha dettato le linee guida delle attività dell'anno introducendo l'uso di una scheda report mensile da compilarsi a cura dei docenti di sostegno.

2) in data 1/12/2022 con la componente docenti e genitori e la partecipazione dell'Assistente Sociale del Comune di Bresso dott.ssa Bianchin. Si fa il punto sulle assegnazioni dei docenti di sostegno, si organizza il censimento degli alunni BES dell'istituto e si riconferma il progetto screening sulle classi prime e seconde della scuola primaria per il riconoscimento dei disturbi specifici di apprendimento

3) in data 18/05/2022 con la sola componente docenti per l'adeguamento del PAI.

Si auspica per il futuro una partecipazione al GLI di un numero maggiore di docenti curricolari, in particolare della scuola secondaria di primo grado.

GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione composto da DS, neuropsichiatra e/o specialisti di riferimento, team docente, educatori, assistente sociale e genitori):

sono stati garantiti due incontri di confronto tra tutte le figure educative coinvolte nel percorso in atto dei singoli alunni. Per il prossimo anno si prevede un'organizzazione dei GLO diversa: convocare in date ravvicinate tutti i GLO degli alunni seguiti dallo stesso Centro, sperando così di riuscire ad ottenere maggiore disponibilità dagli specialisti.

FUNZIONE STRUMENTALE:

si è occupata:

- dell'accoglienza e del coordinamento dei nuovi docenti di sostegno;
- della stesura e del costante aggiornamento dei calendari dei GLO iniziali e finali;
- dell'aggiornamento dei documenti relativi all'inclusione PEI/PDP della scuola secondaria di primo grado;
- della raccolta di tutti i PEI/PDP dell'istituto e del loro inserimento nelle cartellette personali dei singoli alunni;
- della raccolta digitale, stampa e inserimento nelle cartellette dei singoli alunni delle schede report mensili;
- del coordinamento e della stesura dei verbali della commissione GLI;
- dell'aggiornamento del PTOF (area inclusione);
- dell'aggiornamento dell'area inclusione del sito della scuola;

-della predisposizione della scheda per il censimento dei BES dell'istituto, della tabulazione dei dati ricavati e loro sintesi;
-dell'elaborazione del PAI.

Inoltre ha collaborato con la DS, la DSGA e il personale di segreteria, l'animatore digitale e la commissione interculturale. Ha promosso e partecipato al corso di formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità con l'ente formativo "Formazione su Misura" (17 ore on line) completato poi con un corso di 8 ore tenuto all'interno dell'istituto "Inclusione e aspetti relazionali".

COORDINATORE DI SOSTEGNO: nella nostra scuola questo ruolo viene assunto dai docenti di sostegno con incarico a tempo indeterminato che supportano la funzione strumentale nel coordinamento di tutti i docenti di sostegno.

CONSIGLI DI CLASSE / TEAM DOCENTI:

si occupano dell'individuazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione nella didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative. Verbalizzano le considerazioni che inducono ad individuare come BES alunni senza certificazione e definiscono gli interventi didattico-educativi da attuare. Individuano le strategie e le metodologie utili al contesto di apprendimento e stendono e applicano un piano di lavoro individuale (PEI e PDP). Tengono una costante collaborazione scuola-famiglia-territorio. Si aggiornano attraverso corsi e incontri di aggiornamento rivolti all'inclusione.

DOCENTI DI SOSTEGNO:

Partecipazione alla programmazione educativo-didattica dell'alunno e della classe e supportano gli altri docenti nell'assunzione di strategie didattiche inclusive. Stilano il PEI e partecipano ai GLO. Compilano la documentazione per la richiesta del monte ore dell'educatore. Si aggiornano attraverso attività di formazione attraverso corsi di aggiornamento. Mantengono uno stretto contatto scuola/famiglia. Quest'anno hanno compilato mensilmente una scheda report in cui sintetizzavano i punti di forza e di debolezza degli alunni e il lavoro da loro svolto relativamente alle dimensioni della relazione (interazione e socializzazione), della comunicazione e del linguaggio, dell'autonomia e dell'orientamento e alla dimensione cognitiva e dell'apprendimento

EDUCATORE PROFESSIONALE:

collabora con l'insegnante di sostegno e le insegnanti curricolari attraverso interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle capacità di socializzazione e integrazione dei soggetti in difficoltà.

MEDIATORE E FACILITATORE LINGUISTICO:

fornisce un servizio di supporto complementare alle attività di insegnamento comunicando in lingua madre o con una comunicazione bilingue. Collabora con i docenti nei rapporti scuola-famiglia, in particolare con gli alunni neo arrivati o in situazioni familiari di serio disagio.

COLLEGIO DOCENTI:

su proposta del GLI, delibera il PAI; esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione; stabilisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

ANIMATORE DIGITALE:

ha partecipato alla commissione GLI in qualità di docente di sostegno e ha collaborato con la FS Inclusione nell'aggiornamento del documento PDP della scuola secondaria di primo grado e

nell'elaborazione della scheda report mensile utilizzata da tutti i docenti di sostegno. Ha realizzato in un documento Excel la nuova scheda di rilevazione degli alunni BES dell'istituto e l'ha condivisa per la compilazione con tutti i coordinatori di classe della scuola primaria e secondaria. In seguito alla raccolta dei dati del censimento ha realizzato grafici di sintesi della situazione dell'istituto per analizzare le criticità e i punti di forza rilevati nei tre plessi. Si è occupato dell'organizzazione di un corso di formazione per i docenti della scuola primaria al fine di consolidare all'interno dell'istituto l'utilizzo della DDI a garanzia di un'effettiva inclusione scolastica e del mantenimento della relazione educativa con gli alunni anche nei periodi di DAD. Al fine di realizzare azioni di miglioramento all'interno dell'istituto, ha partecipato all'elaborazione di un google moduli destinato a tutti i docenti per monitorare e valutare le azioni progettuali per il perseguimento degli obiettivi previsti dal PTOF.

COMMISSIONE INTERCULTURA:

si è occupata dell'accoglienza e dell'inserimento nelle classi degli alunni NAI ad inizio e in corso d'anno. Ha attivato la mediazione linguistica per gestire i rapporti con le famiglie e fornire informazioni sull'organizzazione e sulle attività scolastiche. Ha sostenuto le famiglie straniere al momento delle iscrizioni degli alunni di terza media alle scuole superiori reperendo materiale informativo sull'orientamento che poi è stato rielaborato, semplificato e tradotto in lingua araba e cinese, grazie alla collaborazione della Cooperativa Onlus "Non uno di meno". Ha organizzato laboratori di alfabetizzazione con facilitatori esperti esterni e docente di potenziamento sempre in collaborazione con la Cooperativa Onlus "Non uno di meno" e con la Cooperativa "Eurostreet".

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sarebbe utile prevedere e strutturare percorsi di aggiornamento specifici anche in base alle esigenze dei nuovi alunni in arrivo. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione davvero utili ai docenti soprattutto dal punto di vista pratico oltre che teorico, in modo da poter sfruttare gli insegnamenti del corso nelle proprie esperienze scolastiche quotidiane.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. È auspicabile che la programmazione delle attività didattiche sia realizzata da tutti i docenti curricolari i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità che per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici. Nella scuola primaria sono previste verifiche comuni delle abilità in ingresso per rilevare punti di forza e di debolezza ed i traguardi di sviluppo raggiunti (la scuola ha predisposto le stesse prove d'ingresso d'italiano e matematica dalla classe terza alla classe quinta per facilitarne l'esecuzione da parte degli alunni BES).

Nelle classi prime e seconde della scuola primaria vengono somministrate le "prove zero" di lettura e scrittura che rispondono all'esigenza di condurre attività di individuazione precoce di eventuali difficoltà, per identificare ritardi o rallentamenti nell'acquisizione delle competenze strumentali e pianificare interventi di potenziamento. Esse consentono di misurare il livello di acquisizione delle abilità strumentali di lettura e scrittura per valutare l'andamento evolutivo di tali abilità e attraverso un monitoraggio di identificare precocemente eventuali difficoltà. Ciò permette di intervenire

<p>immediatamente sulle aree che risultano critiche, sviluppando azioni didattiche volte al potenziamento e al recupero</p> <p>Le docenti della scuola Primaria stanno organizzando un documento di valutazione per alunni DVA gravi per dare la possibilità ai genitori di questi alunni di avere un documento di valutazione più adeguato. Nella scuola secondaria di primo grado i docenti utilizzano criteri di valutazione condivisi nei vari dipartimenti disciplinari.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Le figure professionali che collaborano all'interno dell'istituto sono i docenti di sostegno, i docenti di classe, i docenti di potenziamento, gli educatori e i mediatori linguistici. Tutte queste figure promuovono attività individualizzate, attività di piccolo gruppo e/o di supporto alle classi, per potenziare il lavoro curricolare e perseguire gli obiettivi indicati nei singoli PEI/PDP.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>L'Istituto collabora con il Comune di Bresso uffici "Servizi alla persona" e con gli enti territoriali CTI. Molti alunni dell'Istituto frequentano l'Associazione "L'isola dei compiti" presente sul territorio di Bresso che offre un supporto nell'esecuzione dei compiti e nello studio.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. Le famiglie sono coinvolte comunicando la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo-didattica per favorire il successo formativo attraverso colloqui calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e nel condividere un eventuale Piano Didattico Personalizzato. Sarebbe utile prevedere per i futuri anni scolastici un maggior coinvolgimento delle famiglie degli alunni diversamente abili in progetti di condivisione della quotidianità vissuta per creare reti di supporto e di buone prassi educative sia a casa sia a scuola.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>Sulla base delle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni BES, viene elaborato un PDP o un PEI in caso di alunni con disabilità certificate. Nel PDP predisposto dal gruppo di lavoro sull'inclusione vengono individuati gli obiettivi specifici, le strategie d'intervento, le modalità di verifica e valutazione.</p> <p>Indipendentemente dalla scelta di stendere o meno un PDP da parte dei docenti coinvolti ove non vi sia l'obbligo, per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispondere ai bisogni individuali • monitorare l'intero percorso • favorire il successo formativo
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti all'interno della scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessario il coinvolgimento non</p>

solo dei docenti di sostegno ma di tutto il corpo docente per sostenere gli alunni con particolari bisogni educativi con attività progettuali di recupero.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione di progetti di inclusione le risorse aggiuntive da utilizzare sono i docenti di potenziamento, che sono stati impiegati, ad esempio, su progetti di alfabetizzazione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nel nostro istituto viene attuato il "Progetto Ponte" che riguarda i momenti di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Il Progetto Ponte consiste in una serie di incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola in cui vengono scambiate informazioni sugli alunni in modo da favorire la creazione di classi il più possibile omogenee. Inoltre il progetto prevede un incontro dei bambini della scuola dell'infanzia con le classi quarte della scuola primaria che l'anno successivo (essendo in quinta) accoglieranno i nuovi alunni di prima elementare. Le classi di quinta elementare invece solitamente partecipano a delle giornate di "Openday" nella scuola secondaria di primo grado per familiarizzare con il nuovo ambiente e con i nuovi docenti. Quest'anno questo incontro è avvenuto tramite collegamenti su meet tra tutte le classi di quinta elementare e le classi di terza media. Il passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado è curata grazie al "Progetto Vela", un progetto di rete che coinvolge tante scuole (medie e superiori) del nostro territorio che ha l'obiettivo di fare in modo che i ragazzi arrivino ad una scelta responsabile e consapevole. Si auspicano per il futuro maggiori opportunità di incontro tra i ragazzi delle classi quinte e quelli delle medie in modo da rafforzare il legame tra la scuola primaria e quella secondaria. Per quanto riguarda gli alunni BES la Commissione GLI ha elaborato negli scorsi anni un Protocollo di Accoglienza che è stato pubblicato sul sito (Area Inclusione) in cui, in modo chiaro, vengono scandite le tappe essenziali per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni BES.

Sintesi dei punti di forza e di debolezza dell'istituto.

PUNTI DI FORZA:

- collaborazione tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in situazione di bisogno educativo speciale (docenti di classe, docenti di sostegno, educatori, mediatori linguistici, specialisti, famiglia)
- confronto nella stesura di PEI /PDP e nella scelta degli interventi educativo/didattici e delle modalità per attuarli

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- Presenza di numerosi docenti di sostegno non specializzati e precari che non possono garantire la continuità
- In alcuni casi, poca disponibilità degli specialisti a partecipare ai GLO

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/05/2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____